

## **Nota della riunione tenutasi Giovedì 5 dicembre 2019 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 presso la Regione Lazio**

Presenti:

PASSANISI NICOLA – regione Lazio  
LORENZON GIULIA – regione Lazio  
BIASI FILIPPO – regione Lazio  
CECCONI CARLO – dirigente Trasporti Regione Lazio  
PIZZUTO GIUSEPPE – regione Lazio

ORSINI SERENA – Trenitalia – Direzione Commerciale Regionale Umbria  
MARCHETTI LAURA – Trenitalia – Direzione Commerciale Regionale Lazio  
VOLPICELLA MICHELE – RFI  
BOTTICELLI MASSIMO – RFI  
CARUSO ROBERTO – RFI

SCAPIGLIATI LARA – COPEO  
LISTANTI CLAUDIO – COPEO

La riunione in questione è stata convocata dopo diversi giorni dalla richiesta del Copeo, pertanto il **nuovo orario** è già disponibile sul sito di Trenitalia.

Innanzitutto, il Copeo fa notare l'aumento della durata del viaggio rispetto agli anni precedenti: ora la durata del viaggio fra Orte e Roma è di 43 minuti, tuttavia le rappresentanze di Trenitalia e Rfi dicono che non può essere diversamente.

Il Copeo fa presente che le variazioni di orario in vigore dal 15 dicembre sono sostanzialmente in linea con l'offerta precedente, tuttavia evidenziano la seguente criticità:

- Il 2316 delle 17:12 sarà posticipato alle 17:20; contemporaneamente il 7582 delle 17:35 sarà anticipato alle 17:30. In tal modo si avrà un ulteriore allungamento del buco di orario dalle 16:02 (RV 2326) alle 17:20; inoltre i due treni sopra citati sono molto ravvicinati senza alcun beneficio per i pendolari e, soprattutto, provocando un effetto domino in caso di ritardo.
- Alla Stazione Termini la quasi totalità dei treni per Orte arriva e parte dal piazzale est, compresi gli IC, rendendo anche più oneroso il tragitto in treno. Si richiede che più treni possibili siano riportati ai binari interni alla stazione; per esempio nella fascia oraria successiva alle ore 21:00 ci sono molti binari liberi a Termini mentre i RV partono sempre dal Piazzale Est.

Inoltre il Copeo fa notare che il pavimento del piazzale est è particolarmente rovinato e dissetato, situazione evidente soprattutto in caso di pioggia, e chiede a RFI che sia sistemato.

- Con il nuovo orario ci sarà un buco di mancato servizio tra il RV 21713 in partenza da Orte alle 10:09 (prima partiva alle 10:53) e le 11:55 (RV 2307); in tale fascia oraria non è previsto neppure un treno della linea FM1, pertanto si richiede un'integrazione dell'offerta.
- Il RV 2328 delle 18:36 viene anticipato alle 18:31, tuttavia l'orario di arrivo ad Orte resta alle 19:15. Il Copeo chiede spiegazioni dell'allungamento del viaggio, anche se è ben conscio del ritardo che il convoglio in questione ha quasi sempre per sovraccarico della linea.

Inoltre, i pendolari di Viterbo, che prendono il RV 2328, trovano ad Orte la coincidenza per Viterbo (RV 7584) con partenza alle 19:35. Il Copeo chiede l'anticipo di tale coincidenza, tuttavia Trenitalia Lazio ribadisce che in caso di ritardo del 2328, il 7584

partirebbe comunque nell'orario previsto; pertanto propone di lasciare l'orario previsto e di monitorare la situazione, ma è disposto a prendere in considerazione la richiesta.

- Il Copeo continua a chiedere con insistenza la fermata ad Orte del RV 2486 delle 17:02 da Roma Termini per Foligno. Tale fermata serve una fascia oraria, quella delle 17:00, decisamente affollata in relazione all'offerta e permetterebbe:
  - una migliore distribuzione dei passeggeri, consentendo viaggi migliori in termini di sicurezza;
  - di ridurre il buco di orario (dalle 16:02) di ben 20 minuti (primo treno per Orte dopo le 16:02 è il RV 2316);
  - transita già a passo d'uomo nella stazione di Orte ed un'ulteriore fermata potrebbe allungare il tempo di transito ma di pochissimi minuti.

Con il nuovo orario, non è più prevista la fermata dell'Euro Night 296 per Vienna nella stazione di Orvieto. Pertanto, i pendolari di Orvieto utilizzeranno il RV 2490 delle 19:02 per poi trovare la coincidenza ad Orte con il treno di nuova istituzione RV 6730 delle 19:55 per Chiusi (materiale Jazz). Con circa 200 persone (stima Trenitalia Umbria) in più, il Copeo teme che il RV 2490 possa diventare troppo affollato causando peggioramenti nelle condizioni di viaggio, pertanto monitorerà la frequentazione del treno e chiede in via anticipata di contemplare l'ipotesi di aggiungere una o più carrozze al materiale. Inoltre sulla stessa tratta è stato istituito anche il treno RV 6731 con percorso inverso Chiusi-Orte con partenza alle 18:30 da Chiusi e arrivo ad Orte alle 19:25. Entrambi i nuovi treni, però, non effettuano fermate a Attigliano e Alviano con conseguenti disagi per i pendolari

Trenitalia Umbria informa il Copeo e i presenti che con il nuovo orario verranno aggiunti nei giorni festivi i seguenti convogli:

- il RV 2476 delle 10:14 da Roma Termini con arrivo a Perugia alle 12:45 (fermata ad Orte alle ore 10:54);
- il RV 2475 da Perugia (partenza alle 14:02) con fermata ad Orte alle ore 15:55 e arrivo a Roma Termini alle 16:43.

Il Copeo apprezza l'iniziativa e ricorda ai presenti che il treno non dovrebbe essere solo uno strumento di trasporto per i pendolari per motivi di lavoro o di studio, ma anche un valido volano per il turismo regionale.

E' stato comunicato inoltre che il trasporto AV registra un inserimento di n. 10 treni in più; il Copeo teme che tale integrazione costituisca un ulteriore sovraccarico della linea e chiede a Trenitalia/Rfi un maggiore impegno affinché non ci siano altri disagi per i pendolari.

Relativamente ai **problemi riscontrati** in questo ultimo periodo:

- al PL all'altezza di Grotte di Castro, il Copeo chiede informazioni sullo stato dell'infrastruttura. RFI comunica che l'inconveniente registrato anche dopo l'ammodernamento dell'impianto è stato definitivamente risolto; pertanto non dovrebbero esserci ulteriori problemi.
- il RV 7571 in partenza da Orte per diversi giorni è stato fermato in prossimità della stazione di Orte per dare la precedenza ad un treno merci che percorre verso la Roma la linea convenzionale. Il Copeo chiede spiegazioni circa tale precedenza. Al riguardo RFI spiega che lavori sulla linea convenzionale verso nord dopo Orte hanno provocato ritardi ai treni Cargo ed ha previsto una precedenza per evitare che tale ritardo aumentasse. Il Copeo, compresa la contingenza della situazione, invita comunque le parti alla massima considerazione del trasporto regionale passeggeri che (oltre all'AV) non può essere subordinato anche al trasporto merci.

Il Copeo segnala che sugli abbonamenti ferroviari effettuati dalla regione Umbria (ricordiamo che chi viaggia da Orte ma sceglie di fare un abbonamento non integrato con Atac, risulta abbonato da San Liberato, prima stazione a nord di Orte ma in Umbria) è indicato da dicembre c.a. "via FARA SABINA" invece che "via ORTE" come in precedenza. Si richiede un chiarimento circa tale indicazione. La rappresentanza di Trenitalia Umbria dichiara che si tratta di un errore di cui sono a conoscenza e che si sono attivati per risolvere l'anomalia.

Relativamente alla fruibilità della stazione Termini, il Copeo segnala le seguenti criticità:

- non c'è una sala di attesa, né una panchina per sedersi;
- soprattutto all'arrivo dei treni in certi orari, occorre fare lo slalom alla ricerca delle uscite;
- l'accesso di via Marsala, che consentire un più agevole accesso ai binari est (dove è localizzata la maggior parte dei treni) chiude molto presto, obbligando i passeggeri ad un cospicuo allungamento del percorso dentro la stazione.
- 

Ultimo punto affrontato nella riunione: il parcheggio di Molegnano e l'aumento del 54,17% delle tariffe mensili per i pendolari non residenti deciso dal Comune di Orte a partire dal 1° ottobre u.s.. Il Copeo ha illustrato la vicenda e chiesto la disponibilità di Regione Lazio e FS per una collaborazione con il Comune di Orte affinché ci sia un intervento di riduzione sostanziale della tariffa, che deve tornare ante aumento.

Inoltre, il Copeo ha spiegato che l'utilizzo del parcheggio da parte dei pendolari non residenti è una scelta quasi del tutto obbligata, a causa del non idoneo servizio trasporti pubblici della regione. A tal riguardo si richiede una revisione ed integrazione del servizio pubblico su gomma che possa agevolare il raggiungimento della stazione di Orte dai comuni limitrofi e viceversa.